

BAROMETRO SVIZZERO DELLE FAMIGLIE 2023

COSA PREOCCUPA LE FAMIGLIE IN SVIZZERA



INDICE

<u>PREFAZIONE</u>	<u>3</u>
-------------------	----------

<u>IN BREVE</u>	<u>4</u>
-----------------	----------

<u>IL PRIMO BAROMETRO SVIZZERO DELLE FAMIGLIE</u>	<u>5</u>
-------------------------------------------------------	----------

<u>Perché un barometro svizzero delle famiglie?</u>	<u>5</u>
-----------------------------------------------------	----------

<u>Gli iniziatori dello studio</u>	<u>5</u>
------------------------------------	----------

<u>METODO E CAMPIONE INTERVISTATO</u>	<u>6</u>
---------------------------------------	----------

<u>Procedimento metodico</u>	<u>6</u>
------------------------------	----------

<u>Caratteristiche del campione intervistato</u>	<u>6</u>
--------------------------------------------------	----------

<u>I RISULTATI IN DETTAGLIO</u>	<u>7</u>
---------------------------------	----------

<u>Cosa preoccupa le famiglie in Svizzera</u>	<u>7</u>
-----------------------------------------------	----------

<u>Situazione attuale e aspettative per il futuro</u>	<u>8</u>
-------------------------------------------------------	----------

<u>Finanze e rinunce</u>	<u>11</u>
--------------------------	-----------

<u>Tutela e previdenza</u>	<u>14</u>
----------------------------	-----------

<u>Conciliabilità famiglia-lavoro</u>	<u>17</u>
---------------------------------------	-----------

<u>Suddivisione dei ruoli</u>	<u>21</u>
-------------------------------	-----------

<u>CONCLUSIONI</u>	<u>22</u>
--------------------	-----------

Iniziatori

Pax, Società svizzera di assicurazione sulla vita SA

Pro Familia Svizzera

Responsabili del progetto

Pax, Società svizzera di assicurazione sulla vita SA

Yvonne Miller, responsabile dello studio Pax

yvonne.miller@pax.ch

Pro Familia Svizzera

Dott. Philippe Gnaegi, direttore e responsabile dello studio Pro Familia Svizzera

philippe.gnaegi@profamilia.ch

In collaborazione con

Empiricon AG, Berna

Sigla editoriale

Redazione

Ruedt Communication Consulting GmbH

Composizione

Multiplikator AG

PREFAZIONE



Dr. Philippe Gnaegi

Direttore e responsabile dello studio
Pro Familia Svizzera



Yvonne Miller

Responsabile dello studio
Pax

L'odierna diversità familiare in Svizzera si è sviluppata nel corso degli anni dal modello della famiglia borghese al tempo dell'industrializzazione. Il ruolo della famiglia quale costruito sociale portante della nostra società è rimasto lo stesso.

Ancora oggi l'immagine della famiglia è in continua evoluzione. Questo sviluppo è caratterizzato da fattori di influenza come la parità di genere, le nuove esigenze del mercato del lavoro, il desiderio di autorealizzazione individuale e gli sviluppi nel panorama educativo.

Con il barometro svizzero delle famiglie è disponibile per la prima volta uno strumento che raffigura questo sviluppo e misura periodicamente ciò che preoccupa le famiglie in Svizzera in tutta la loro diversità. Quali tematiche sono motivo di preoccupazione? E a che punto sono la compatibilità tra vita lavorativa e vita familiare e la cura parentale? Per le famiglie, in cosa deve risiedere il fulcro delle politiche familiari? E per quanto riguarda la loro situazione e la loro tutela finanziaria?

Con i risultati del barometro svizzero delle famiglie, Pax e Pro Familia Svizzera vogliono fornire una base solida per il dibattito politico e pubblico, e fornire alle organizzazioni affiliate a Pro Familia Svizzera informazioni rilevanti per il loro lavoro. Riteniamo di esserci riusciti con questo rapporto e siamo lieti di poter condividere con voi i risultati del primo barometro svizzero delle famiglie.

IN BREVE

Nella primavera del 2023, Pax e Pro Familia Svizzera hanno presentato per la prima volta i risultati del barometro svizzero delle famiglie, da loro creato. Nell'ambito dello studio, più di duemila famiglie residenti in ogni angolo del paese sono state intervistate sulle tematiche attuali relative alla vita familiare. Sono stati presi in considerazione vari tipi di famiglie. Questa prima edizione del barometro svizzero delle famiglie fornisce preziose informazioni sulla vita quotidiana delle famiglie in Svizzera, e allo stesso tempo pone le basi per un'indagine periodica sulla loro situazione.

I risultati mostrano che il mondo delle famiglie in Svizzera è fortemente caratterizzato dalle tematiche finanziarie. Le famiglie sono preoccupate principalmente per i premi della cassa malati, per i costi abitativi e per l'inflazione. Le famiglie vorrebbero anche che le politiche familiari si concentrassero su argomenti che contribuiscano a migliorare la loro situazione finanziaria. Del resto è evidente: maggiori risorse finanziarie sono considerate di gran lunga la leva più importante per migliorare la vita familiare.

Per quanto riguarda la previdenza e la tutela finanziaria, è evidente che una parte significativa delle famiglie in Svizzera si sente insufficientemente tutelata per tutti i tipi di rischio. Inoltre, una quota non trascurabile delle famiglie non è in grado di valutare il proprio grado di tutela.

La maggior parte delle famiglie in Svizzera è soddisfatta della conciliabilità tra vita professionale e vita familiare e delle misure adottate dai datori di lavoro a tale scopo. La conciliabilità tra lavoro e famiglia potrebbe essere ulteriormente migliorata soprattutto attraverso una maggiore flessibilità nella divisione dell'orario di lavoro, l'uso dell'home office e la possibilità di lavorare part time. Inoltre, la stragrande maggioranza delle famiglie ritiene che i congedi di maternità e paternità dovrebbero essere più lunghi.

In sintesi, i risultati del primo barometro svizzero delle famiglie per la Svizzera forniscono un prezioso spaccato della realtà della vita familiare. I risultati forniscono una base preziosa per i dibattiti sulle politiche familiari e possono contribuire a rafforzare su diversi piani le condizioni quadro per le famiglie in Svizzera.

IL PRIMO BAROMETRO SVIZZERO DELLE FAMIGLIE

Perché un barometro svizzero delle famiglie?

La famiglia è un costrutto sociale in continua evoluzione in interazione con vari fattori sociali ed economici. La realtà della vita delle famiglie influenza le decisioni politiche tanto quanto l'ambiente economico. La situazione delle famiglie in Svizzera, le loro preoccupazioni, come conciliano la vita familiare e la cura parentale con il lavoro e come valutano la loro situazione e la loro tutela finanziaria sono questioni rilevanti per gli organi decisionali e i rappresentanti di interessi della politica, dell'economia e delle associazioni.

Finora in Svizzera mancava uno strumento di misurazione con cui raccogliere regolarmente e sistematicamente tali domande. Il barometro svizzero delle famiglie di Pax e Pro Familia Svizzera colma questa lacuna, e rappresenta l'attuale realtà della vita delle famiglie in Svizzera e la loro evoluzione nel corso del tempo a intervalli annuali.

In questo modo, Pax e Pro Familia forniscono una base di dati solida e duratura per i dibattiti di politica familiare e sociale, nonché per le discussioni in ambito imprenditoriale.

Gli iniziatori dello studio

Pax

Pax è una compagnia di assicurazioni di previdenza con sede a Basilea, fondata nel 1876. Le sue attività sono orientate al mercato svizzero e si concentrano sulle soluzioni per la previdenza privata e professionale. In qualità di società a struttura cooperativa, Pax soddisfa tra l'altro in modo specifico le esigenze delle famiglie nei settori della previdenza e della tutela finanziaria.

Pro Familia Svizzera

Pro Familia Svizzera è l'associazione mantello delle organizzazioni familiari e il centro di competenza per le politiche familiari in Svizzera. Pro Familia Svizzera rappresenta numerose organizzazioni di famiglie e genitori in Svizzera. Da oltre 80 anni Pro Familia Svizzera osserva gli sviluppi all'interno della società che influenzano le condizioni di vita delle famiglie e che ridefiniscono di conseguenza il ruolo di padri, madri e figli.

METODO E CAMPIONE INTERVISTATO

Procedimento metodico

Per il barometro svizzero delle famiglie, tra il 16 novembre e l'8 dicembre 2022 sono state intervistate in totale 2'084 famiglie in Svizzera tramite un panel online. Del sondaggio è stata incaricata la società di consulenza e ricerca Empiricon AG di Berna.

Il questionario comprendeva 26 domande tematiche sulle aree «Tematiche attuali», «Situazione e aspettative delle famiglie», «Situazione finanziaria», «Tutela e previdenza finanziarie», «Conciliabilità tra vita lavorativa e vita familiare», «Conciliabilità tra lavoro e cura parentale» e «Distribuzione dei ruoli in famiglia», e inoltre 8 domande sulla situazione familiare e sull'aspetto demografico. Il tempo medio impiegato per completare il questionario è stato di poco inferiore ai nove minuti. La percentuale di interruzione è stata del 7%.

Nell'analisi si è tenuto conto e sono state analizzate le differenze nel numero di bambini, nell'età dei bambini, nel tipo di famiglia e nella regione linguistica. Le differenze rilevanti relative a queste variabili sono annotate nei commenti all'analisi.

A causa di differenze di arrotondamento, la somma dei singoli valori può discostarsi dal 100%.

Caratteristiche del campione intervistato

Il barometro svizzero delle famiglie tiene conto della diversità delle odierne forme familiari, non specificando né limitando la configurazione familiare nella scelta delle famiglie partecipanti. Il criterio di selezione è stato il fatto che le famiglie intervistate avessero figli. Il campione intervistato presentava le seguenti caratteristiche:

Numero di figli

Il 34% delle famiglie intervistate ha un figlio che vive nella stessa abitazione, il 44% delle famiglie ha due figli e il 13% ne ha tre. Il 31% ha figli di età compresa tra 0 e 3 anni, il 58% tra 4 e 12 anni, il 34% tra 13 e 24 anni e l'8% delle famiglie intervistate ha figli di età superiore ai 24 anni.

Regione linguistica

Delle 2'084 famiglie intervistate, il 66% si trova nella Svizzera tedesca, il 25% nella Svizzera occidentale e il 9% in Ticino.

Tipo di nucleo familiare

La maggior parte delle famiglie intervistate vive nello stesso nucleo familiare con due partner (83%). Il 17% è composto da famiglie monoparentali.

Impegno lavorativo

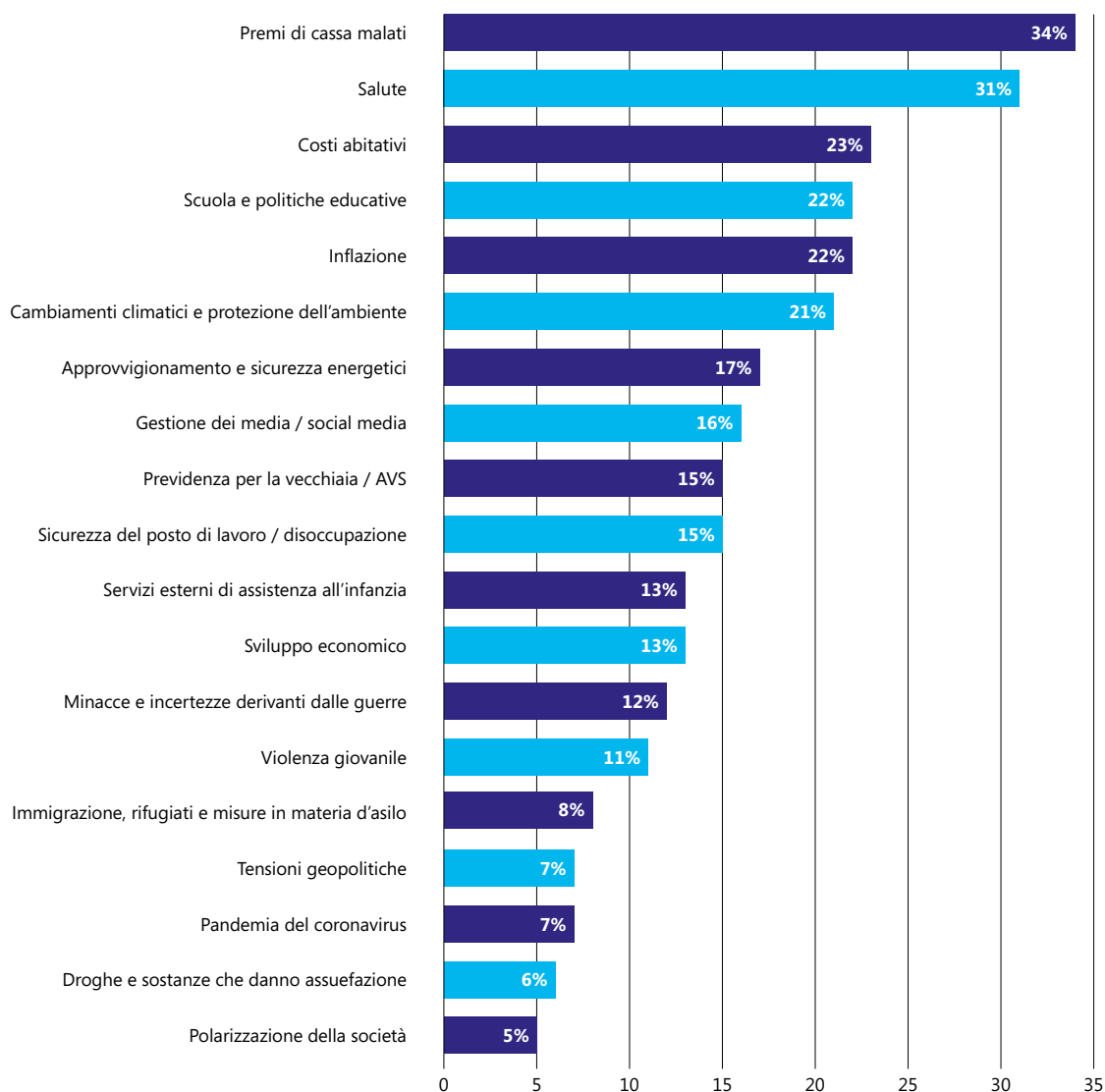
Per quanto riguarda l'impegno lavorativo, le famiglie possono essere suddivise in quattro blocchi. Il primo e più numeroso gruppo (32%) ha riportato un impegno lavorativo combinato compreso tra il 120 e il 159%. Il secondo blocco (27%) indica un impegno lavorativo combinato compreso tra il 160 e il 200%. Il terzo gruppo, quasi altrettanto numeroso (25%), ha un impegno lavorativo compreso tra l'80 e il 119%. Il quarto blocco, infine, leggermente più piccolo (16%), ha un impegno lavorativo inferiore all'80%, anche se è probabile che includa principalmente famiglie monoparentali.

I RISULTATI IN DETTAGLIO

Cosa preoccupa le famiglie in Svizzera

Quali sono le questioni attuali che attualmente preoccupano maggiormente la Sua famiglia (selezione delle tre tematiche di maggior rilevanza)?

La maggiore fonte di preoccupazione per le famiglie in Svizzera è data dalla salute e dai relativi costi, seguita dai costi abitativi, dalla scuola / dalle politiche educative e dall'inflazione. Ciò significa che le tematiche finanziarie sono assolutamente in cima alla lista delle preoccupazioni delle famiglie svizzere. Tematiche come le incertezze e le minacce dovute alle guerre, alla violenza giovanile o alle tensioni geopolitiche hanno un ruolo meno importante dal punto di vista delle famiglie.



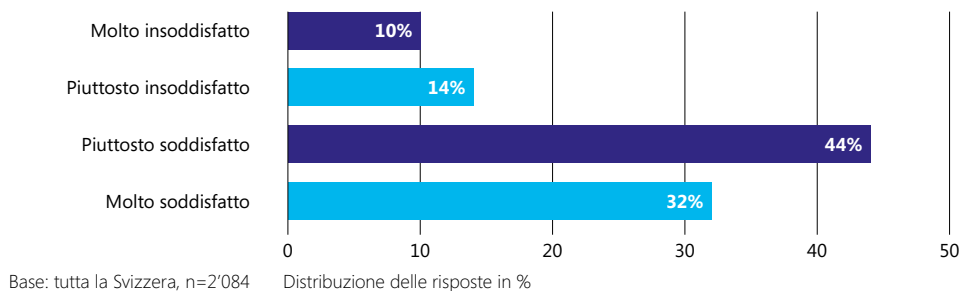
Base: tutta la Svizzera, n=2'084

Distribuzione delle risposte in %

Situazione attuale e aspettative per il futuro

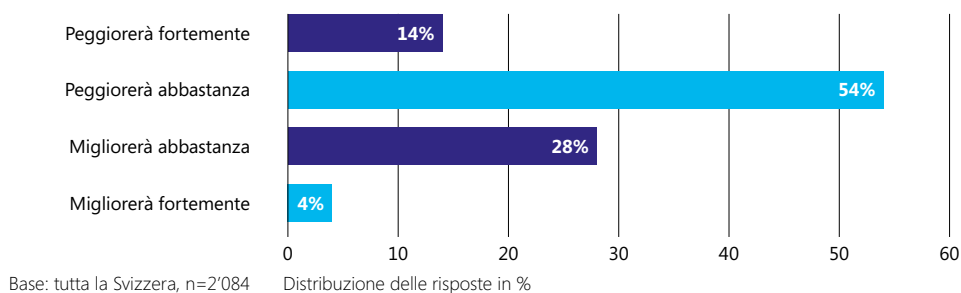
Quanto è soddisfatto/a attualmente della Sua vita familiare?

La stragrande maggioranza delle famiglie (76%) è soddisfatta della propria vita familiare. Tuttavia, la soddisfazione diminuisce quando la famiglia ha più di tre figli.



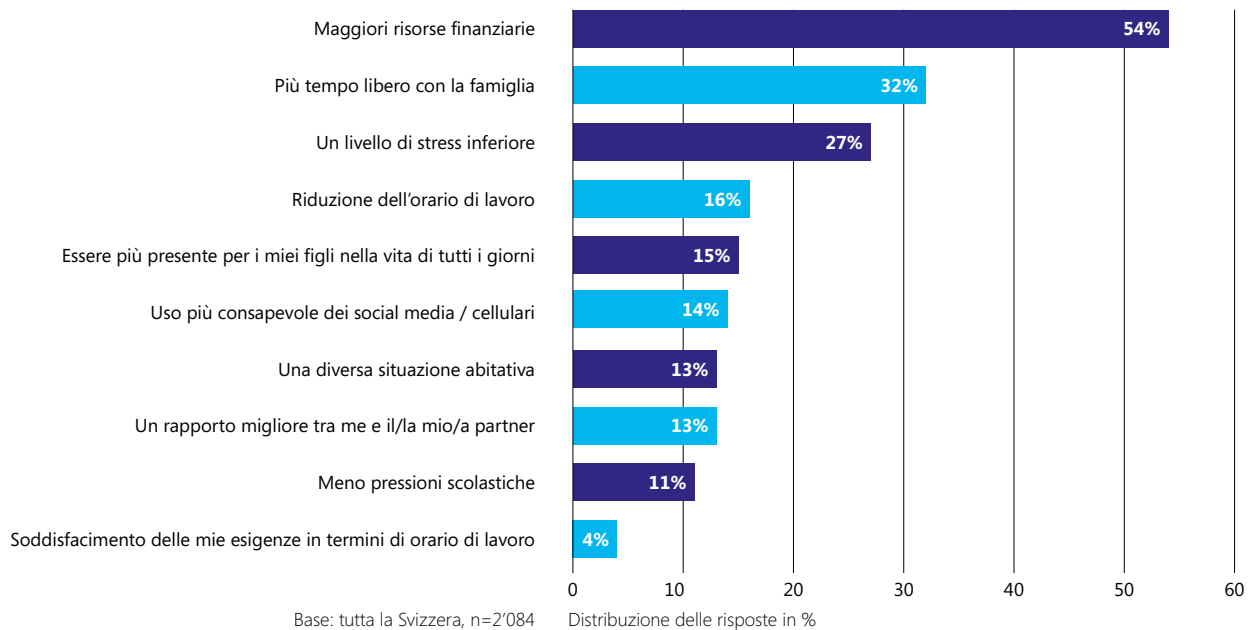
Secondo Lei, come cambierà la situazione delle famiglie in Svizzera in generale nei prossimi tre anni?

Le aspettative sull'evoluzione della situazione generale delle famiglie in Svizzera sono prevalentemente negative. Più di due terzi delle famiglie (68%) ritengono che la situazione delle famiglie peggiorerà nei prossimi tre anni.



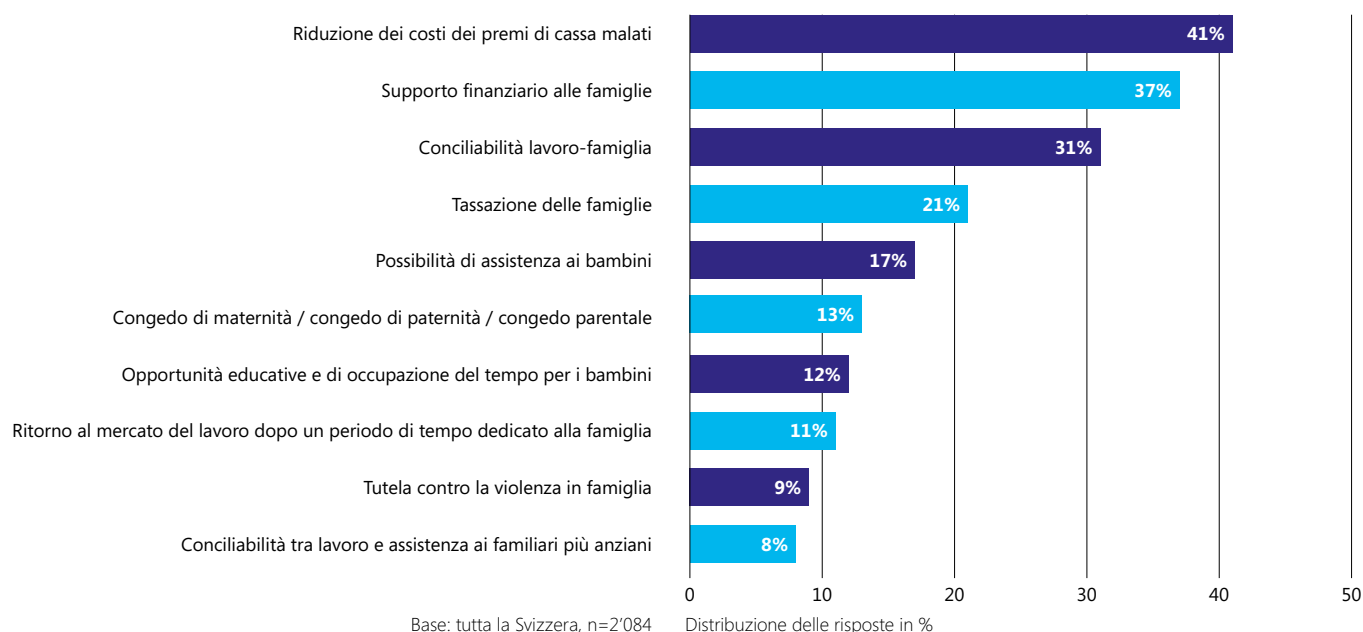
Qual è la cosa che migliorerebbe maggiormente la Sua vita familiare (scelta di due risposte)?

Le famiglie ritengono che maggiori risorse finanziarie siano la leva più importante per migliorare la vita familiare. Questa opinione è particolarmente marcata nella regione della Svizzera italiana e nelle famiglie monoparentali. Le famiglie sono inoltre dell'opinione che più tempo libero con la famiglia e un livello di stress inferiore giovinno fortemente alla vita familiare.



Su quali aree dovrebbero concentrarsi le politiche familiari in Svizzera (scelta di due risposte)?

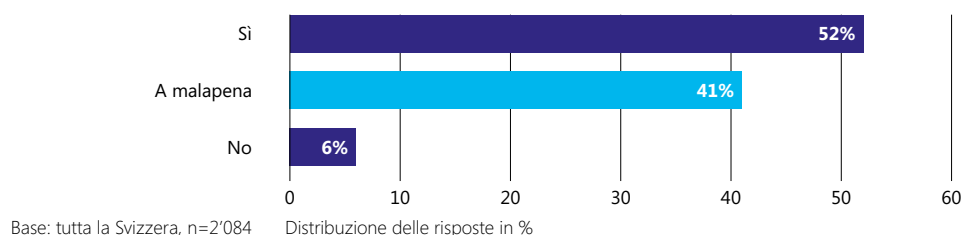
Le famiglie ritengono che le politiche familiari dovrebbero concentrarsi principalmente sulla riduzione dei costi dell'assicurazione malattia e sul supporto finanziario alle famiglie. Mentre la riduzione dei costi dei premi di cassa malati è la massima priorità in tutte le regioni linguistiche, è evidente che questa prioritizzazione è particolarmente pronunciata nelle famiglie con figli più grandi (giovani adulti). Le famiglie nominano come terza priorità la conciliabilità tra lavoro e vita familiare. Questo punto è più marcato nella Svizzera tedesca che nelle altre regioni linguistiche.



Finanze e rinunce

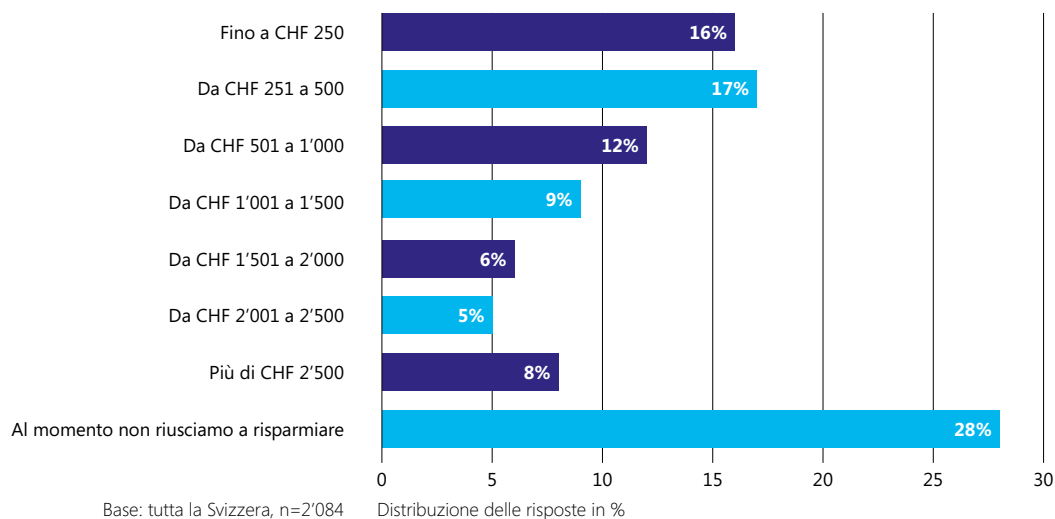
Il Suo reddito familiare è sufficiente per la vita familiare comune in generale?

In quasi la metà delle famiglie il reddito è appena sufficiente per le necessità della vita quotidiana. La percentuale è ancora più elevata nella Svizzera italiana, nelle famiglie con bambini molto piccoli (0 a 3 anni) e nelle famiglie monoparentali.



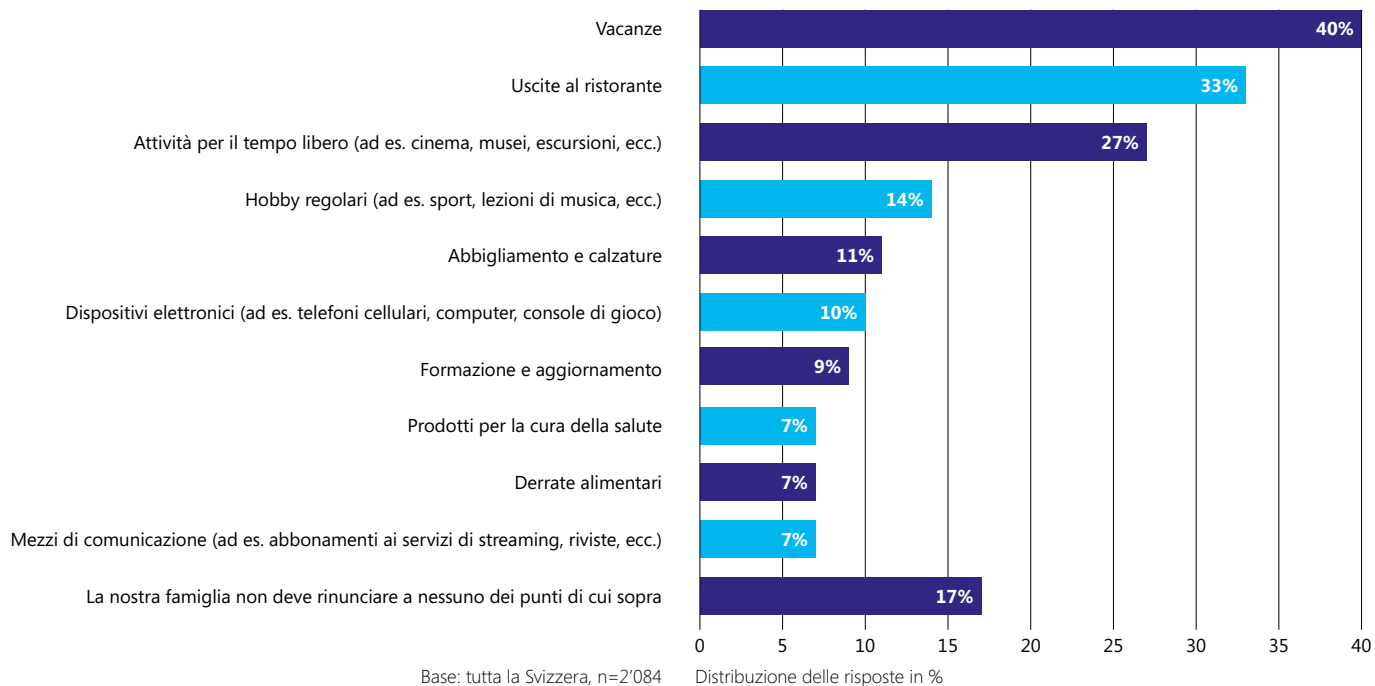
Quanti soldi all'incirca riesce a risparmiare la Sua famiglia al mese?

Il 28% delle famiglie non ha alcuna possibilità di risparmiare denaro e un altro terzo (33%) può mettere da parte un massimo di CHF 500 al mese. Questo basso livello di risparmio è ancora più pronunciato nella Svizzera occidentale e nella Svizzera italiana, nonché nelle famiglie monoparentali.



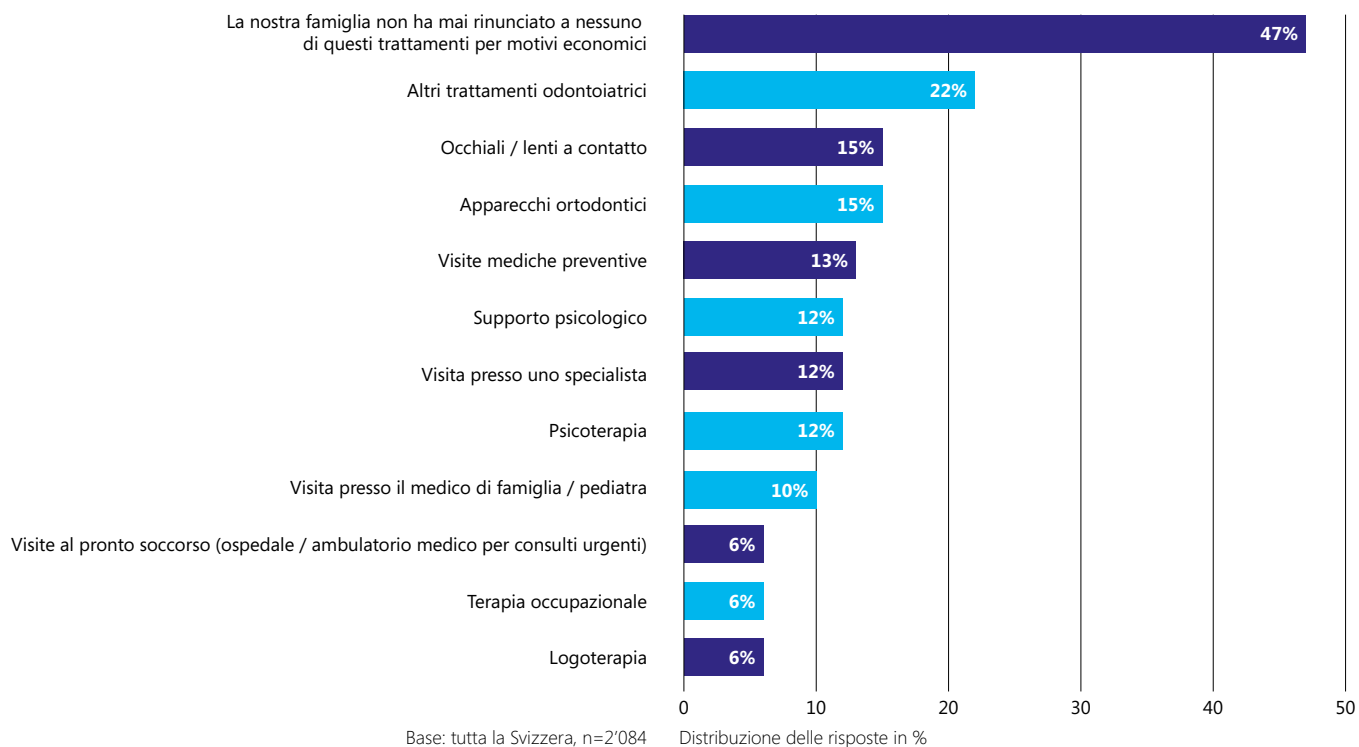
In quali ambiti la Sua famiglia deve fare maggiormente delle rinunce per motivi economici (scelta di due risposte)?

Le famiglie tagliano le spese per motivi finanziari innanzitutto per le vacanze, poi per le uscite al ristorante e le attività per il tempo libero. Questo tipo di rinuncia è ancora più pronunciato nella Svizzera italiana e tra le famiglie mono-parentali.



Pensi ora ai trattamenti medici e terapeutici. La Sua famiglia ha mai rinunciato a uno o più dei seguenti trattamenti per motivi economici (sono possibili più risposte)?

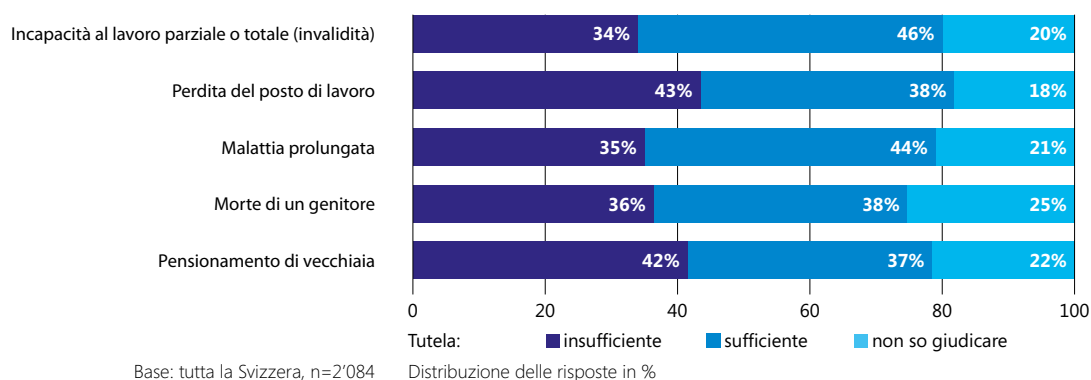
Il 53% delle famiglie ha già rinunciato a trattamenti medici o terapeutici per motivi economici. Per lo più ha rinunciato alle cure dentistiche, seguite da apparecchi ortodontici e occhiali / lenti a contatto. Questo tipo di rinuncia è ancora più marcato nella Svizzera francese e tra le famiglie mono-parentali.



Tutela e previdenza

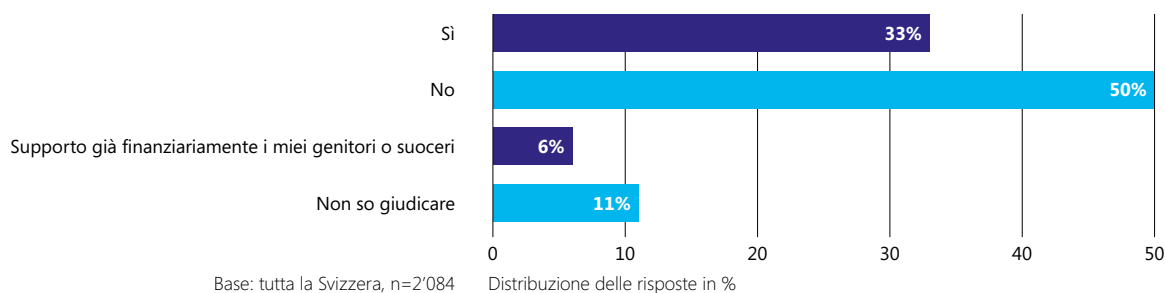
Come valuta la tutela finanziaria della Sua famiglia nelle seguenti situazioni?

A seconda del tipo di rischio (invalidità, perdita del posto di lavoro, malattia di lunga durata, decesso di un familiare, pensionamento), una percentuale delle famiglie compresa tra il 34 e il 43% ritiene di disporre di una tutela finanziaria insufficiente. Una percentuale compresa tra il 18 e il 25% non è inoltre in grado di valutare il proprio livello di tutela. La tendenza ad avere una tutela carente è più marcata nelle famiglie con più di tre figli e nelle famiglie monoparentali (soprattutto per quanto riguarda il pensionamento).



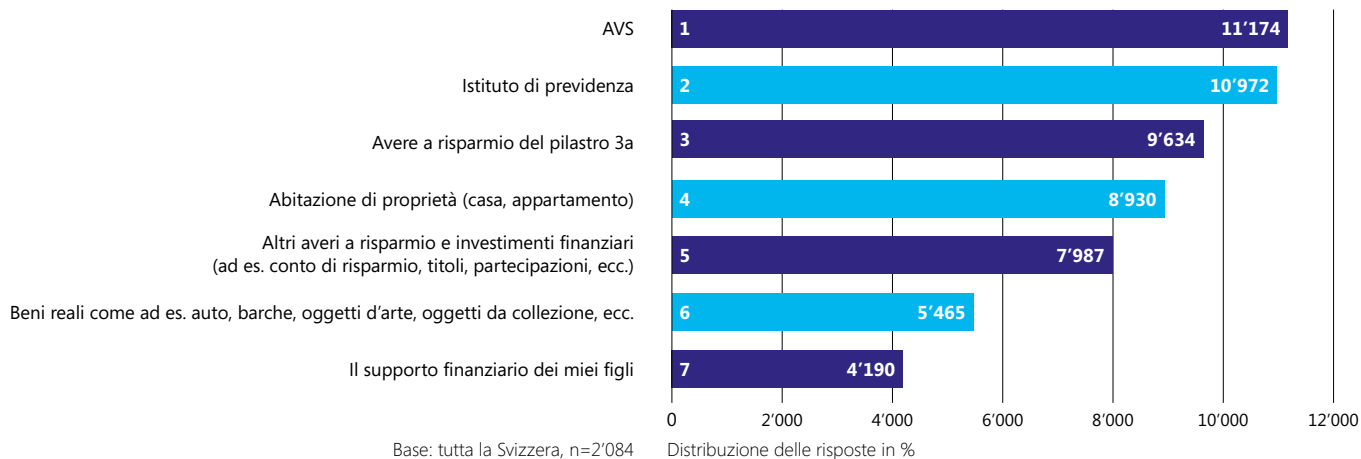
Prevede che i Suoi genitori o suoceri dipenderanno dal Suo supporto finanziario in età avanzata?

Un terzo delle famiglie prevede che i propri genitori o suoceri dipenderanno dal loro supporto finanziario in età avanzata. Il 6% sostiene già finanziariamente i propri genitori o suoceri.



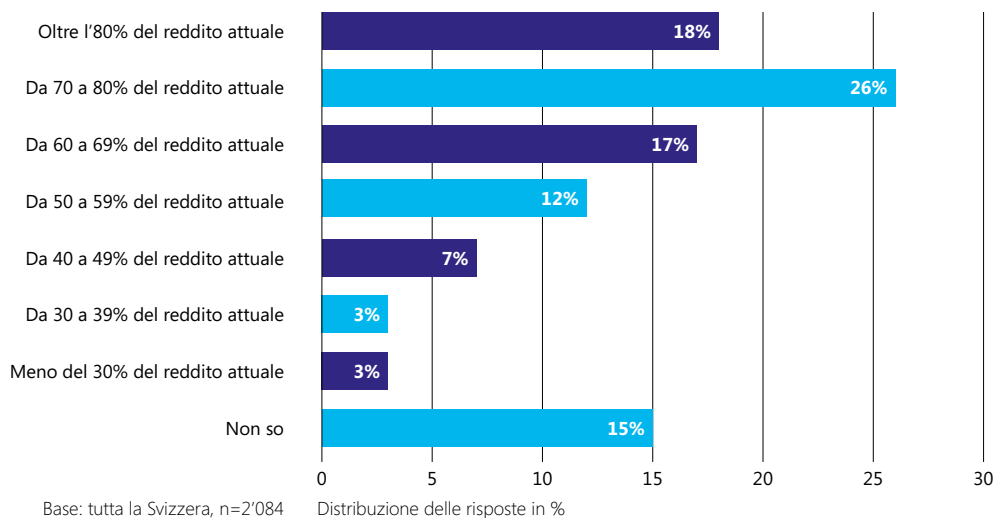
Quali ritiene siano gli elementi più importanti della Sua previdenza per la vecchiaia?

Le famiglie considerano l'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS) e la previdenza professionale (istituto di previdenza) i due elementi principali della previdenza per la vecchiaia. Seguono quindi il pilastro 3a e l'abitazione di proprietà.



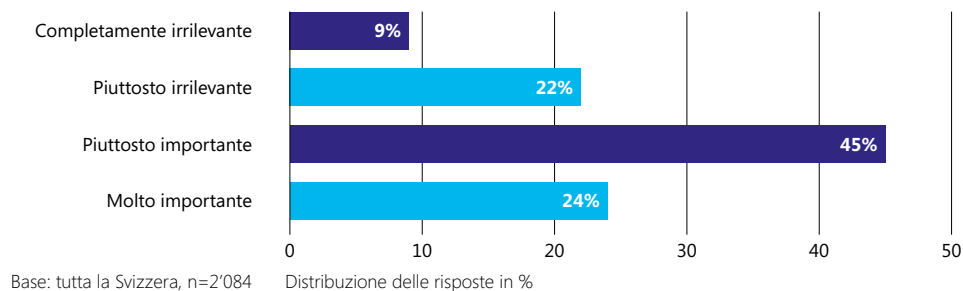
Quali sono le Sue aspettative sul Suo reddito conseguito in forma di rendita dopo il pensionamento?

Quasi due terzi delle famiglie (61%) prevedono di percepire al momento del pensionamento una rendita che copra almeno il 60% del reddito attuale. Un quarto prevede meno del 60% del reddito attuale, e il 15% non è in grado di formulare aspettative.



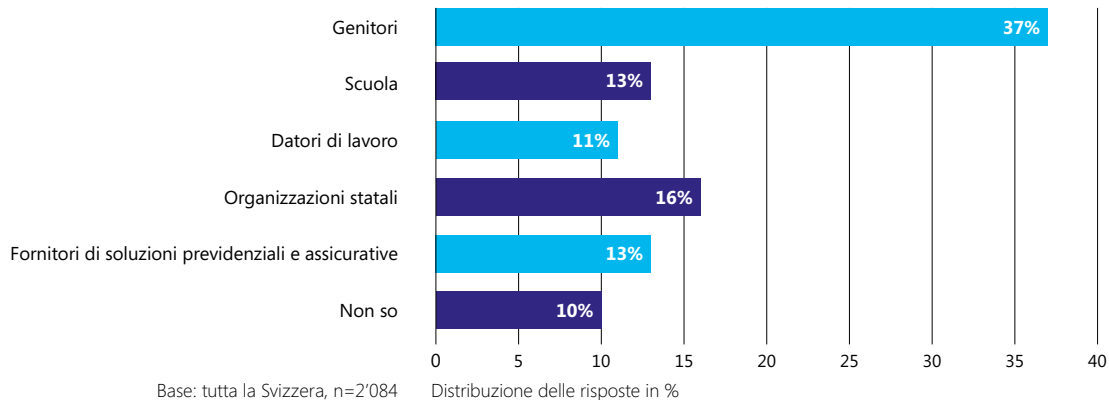
Quanto è importante per Lei poter lasciare ai Suoi figli un'eredità finanziaria?

Per più di due terzi delle famiglie (69%) è importante poter lasciare un'eredità finanziaria ai propri figli. Questo desiderio è più pronunciato nella Svizzera italiana rispetto alla Svizzera tedesca.



Chi ritiene abbia la responsabilità principale per quanto riguarda la trasmissione delle conoscenze sui temi della previdenza e della tutela finanziaria?

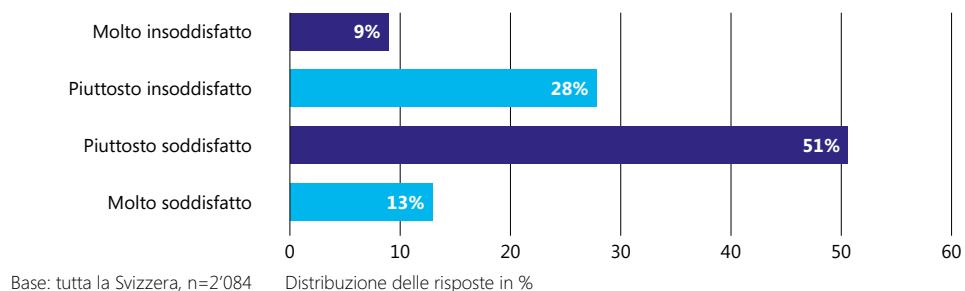
Per la maggior parte delle famiglie (37%), è soprattutto compito dei genitori trasmettere le conoscenze sui temi della previdenza e della tutela finanziaria. Solo in misura minore si ritiene che questo compito sia delle organizzazioni statali (16%), della scuola (13%) e dei fornitori di soluzioni previdenziali e assicurative (13%).



Conciliabilità famiglia-lavoro

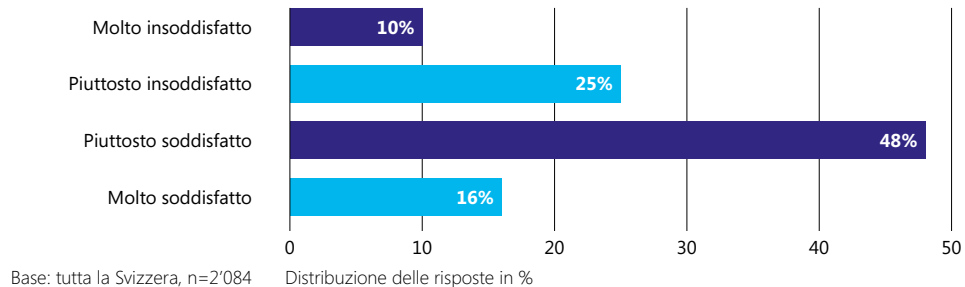
Quanto è soddisfatto/a della conciliabilità tra vita lavorativa e vita familiare nella Sua famiglia?

Circa due terzi delle famiglie (64%) sono soddisfatti della conciliabilità tra famiglia e lavoro. Questa percentuale è leggermente superiore nella Svizzera francese rispetto alla Svizzera tedesca e al Ticino. La percentuale è inferiore quando i bambini hanno un'età compresa tra 0 e 3 anni.



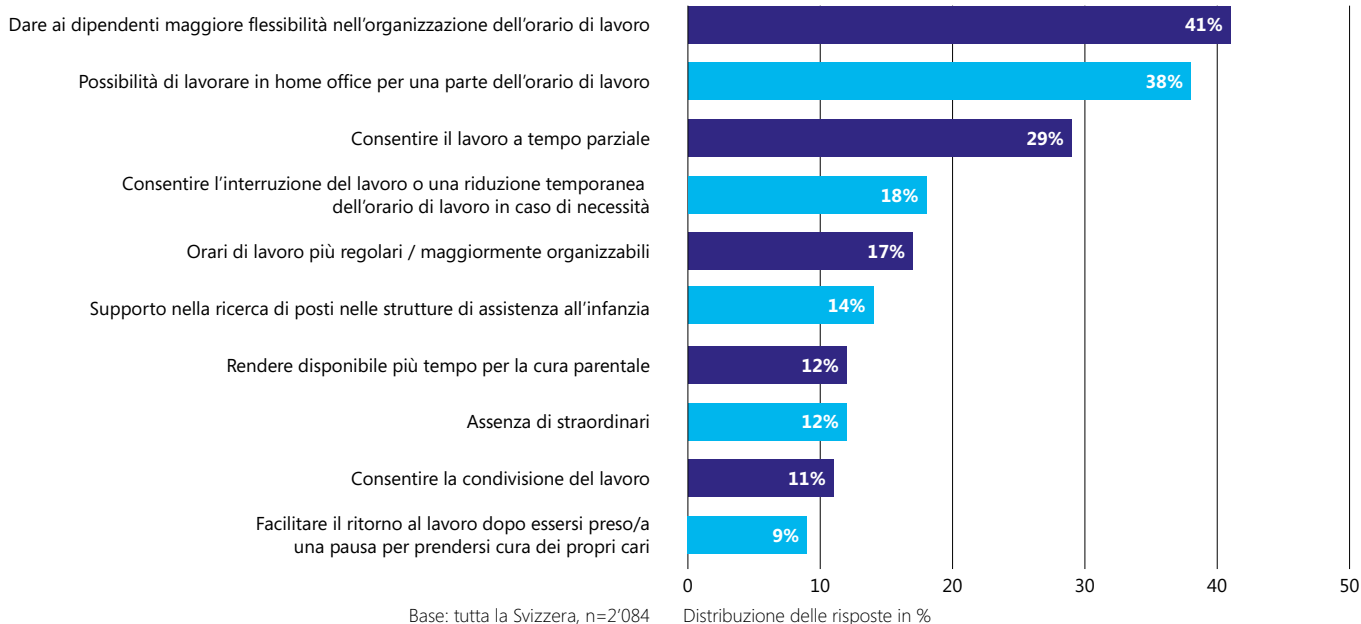
Quanto è soddisfatto/a delle misure adottate dal Suo datore di lavoro per conciliare lavoro e famiglia?

Due terzi delle famiglie (64%) sono soddisfatti delle misure adottate dai propri datori di lavoro per conciliare lavoro e famiglia.



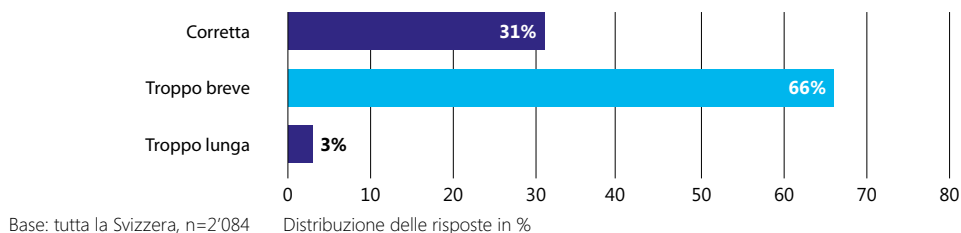
Quali misure potrebbero adottare le aziende per migliorare al massimo la conciliabilità tra vita lavorativa e vita familiare (scelta di due risposte)?

Le famiglie sono del parere che le aziende potrebbero migliorare la conciliabilità tra lavoro e famiglia principalmente attraverso una maggiore flessibilità in termini di orario di lavoro e l'home office. Segue la possibilità di lavorare a tempo parziale. Questo punto emerge in particolare nella Svizzera tedesca.

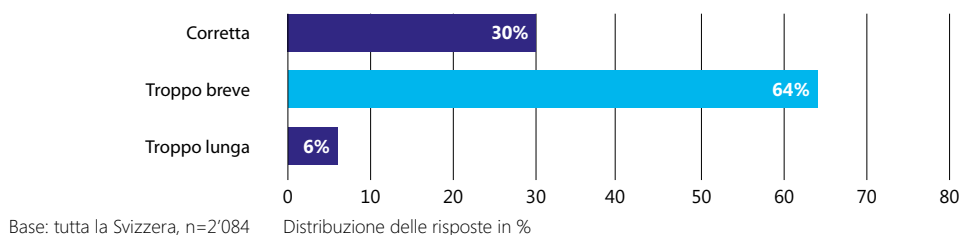


Come valuta la durata del congedo di maternità di 14 settimane?

Circa due terzi (rispettivamente il 66 e il 64%) delle famiglie pensa che i congedi di maternità e paternità siano troppo brevi.

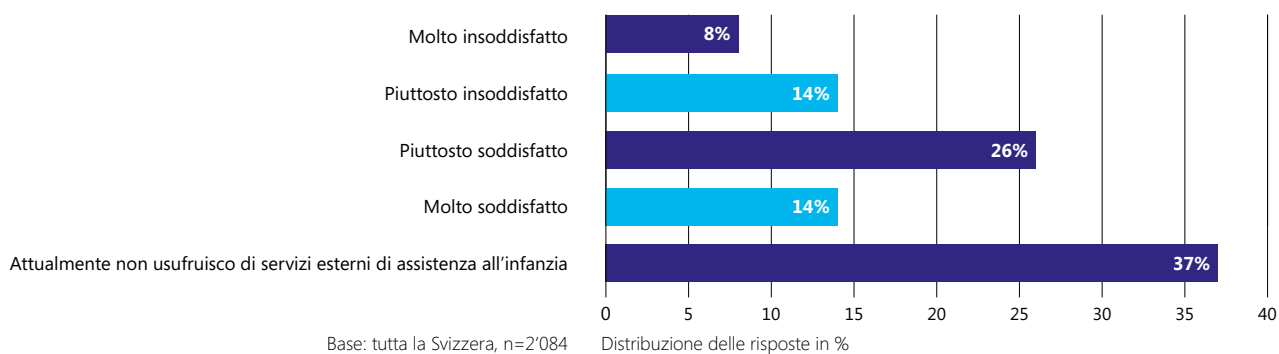


Come valuta la durata del congedo di paternità di 2 settimane?



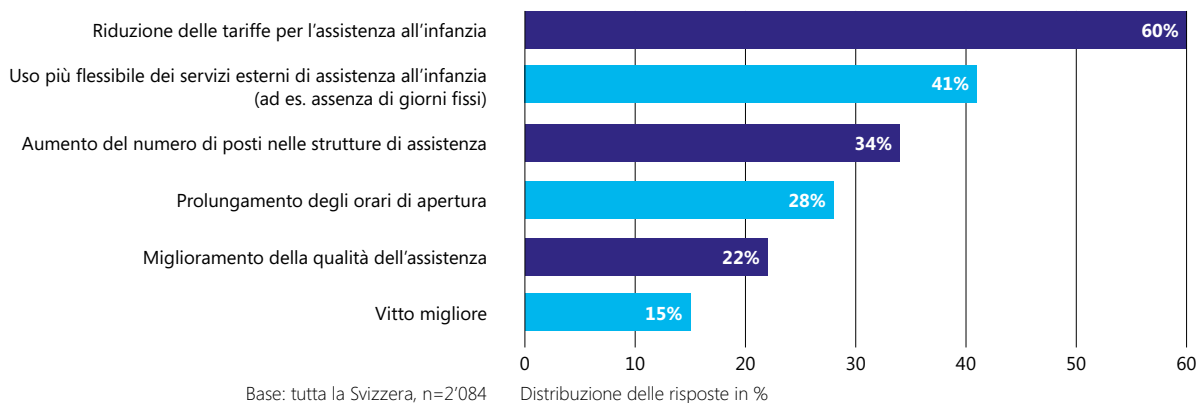
Quanto è soddisfatto/a dei servizi esterni di assistenza all'infanzia?

Un buon terzo (37%) delle famiglie intervistate non utilizza servizi esterni di assistenza all'infanzia. Questa percentuale è nettamente più alta in Ticino (47%) e sostanzialmente più bassa nella Svizzera occidentale (31%). Tuttavia, la percentuale scende al 30% quando i bambini hanno un'età compresa tra 0 e 12 anni. Il 40% delle famiglie intervistate è soddisfatto delle strutture di assistenza all'infanzia, mentre il 22% è insoddisfatto.



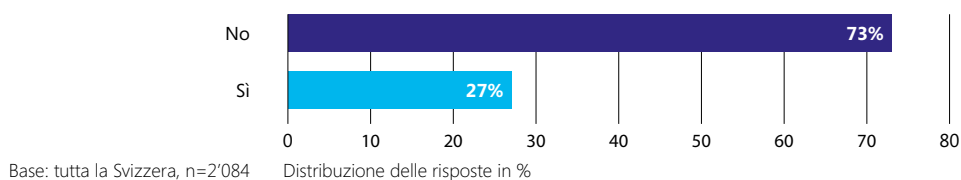
Quali misure potrebbero essere utilizzate per migliorare al massimo i servizi esterni di assistenza all'infanzia (scelta di due risposte)?

Le famiglie ritengono che i servizi di assistenza all'infanzia potrebbero migliorare soprattutto con tasse più basse e un uso più flessibile. Questa opinione è ancora più marcata nelle famiglie con bambini piccoli.



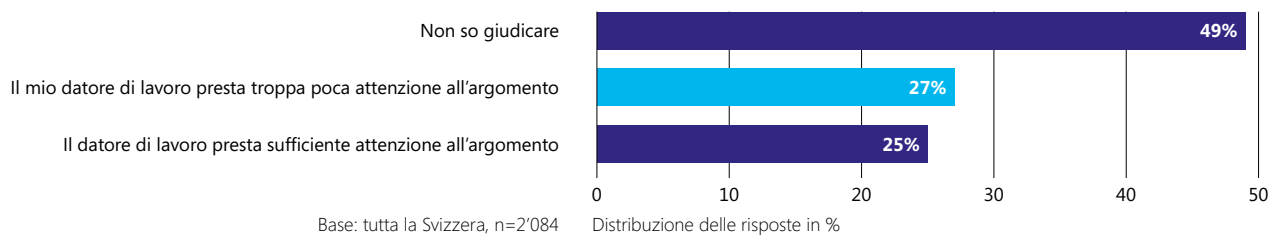
Attualmente Lei è attivamente coinvolto/a nella cura di un membro stretto della famiglia (ad es. genitori, suoceri, nonni o fratelli)?

Circa un quarto delle famiglie (27%) è attualmente attivamente coinvolto nella cura di un membro stretto della famiglia. Nella Svizzera occidentale questa percentuale è significativamente più alta (37%).



Come valuta il modo in cui il Suo datore di lavoro affronta la questione della cura parentale?

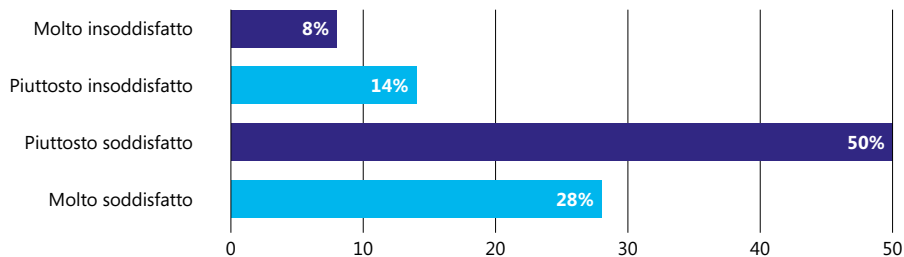
Quasi la metà delle famiglie (49%) non è in grado di valutare come il proprio datore di lavoro affronti la questione della cura parentale. L'opinione dell'altra metà è spaccata in due e indica in parti praticamente uguali che il datore di lavoro attribuisce all'argomento un'importanza troppo scarsa (27%) o sufficiente (25%).



Suddivisione dei ruoli

In generale, quanto è soddisfatto/a della distribuzione dei ruoli in famiglia?

Nel complesso, la stragrande maggioranza delle famiglie (78%) è soddisfatta del modo in cui sono distribuiti i ruoli domestici. Questa valutazione differisce solo leggermente a seconda della regione linguistica, del numero di bambini per famiglia o dell'età dei bambini.

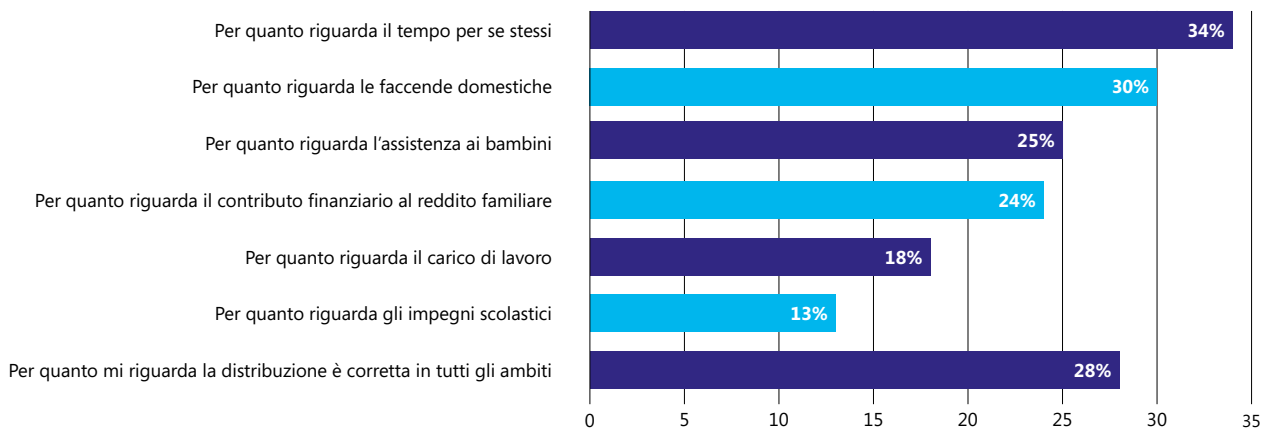


Base: tutta la Svizzera, n=1'720
Filtro tipo di famiglia: con il/la partner nello stesso nucleo familiare

Distribuzione delle risposte in %

In quali ambiti vorrebbe vedere maggiormente una distribuzione più equa tra Lei e il/la Suo/a partner (scelta di due risposte)?

Le famiglie vorrebbero una distribuzione più equa tra i partner, soprattutto per quanto riguarda il tempo per sé e per le faccende domestiche e la cura dei figli. Questo desiderio è più marcato nelle famiglie della Svizzera tedesca e in quelle con bambini piccoli.



Base: tutta la Svizzera, n=1'720
Filtro tipo di famiglia: con il/la partner nello stesso nucleo familiare

Distribuzione delle risposte in %

CONCLUSIONI

Con il barometro svizzero delle famiglie di Pax e Pro Famiglia Svizzera è disponibile per la prima volta uno strumento affidabile per misurare periodicamente la situazione e la vita delle famiglie in Svizzera e per analizzarne e documentarne gli sviluppi. La presente prima edizione del barometro svizzero delle famiglie fornisce da un lato un primo punto di misurazione per determinare le tendenze future e, dall'altro, presenta preziose informazioni sulla vita quotidiana delle famiglie in Svizzera, le quali possono essere utilizzate sia per i dibattiti sulle politiche familiari sia per la configurazione delle condizioni di lavoro nelle aziende, nonché per varie misure e offerte a supporto delle famiglie.

Per quanto riguarda i risultati, si possono riassumere le seguenti conclusioni principali:

Elevata soddisfazione oggi, visione pessimistica del futuro

Più di tre quarti delle famiglie svizzere sono soddisfatti della loro attuale vita familiare. C'è invece un certo pessimismo per quanto riguarda le aspettative sull'evoluzione della situazione generale delle famiglie in Svizzera: più di due terzi (68%) prevede che le cose peggioreranno nei prossimi tre anni.

Le finanze e la salute sono le principali preoccupazioni delle famiglie in Svizzera

Con i premi di cassa malati al primo posto, i costi abitativi al terzo e l'inflazione al quinto, tre questioni finanziarie figurano tra le prime cinque tematiche che preoccupano le famiglie in Svizzera. Molto importanti sono anche i temi della salute (secondo posto) e del sistema scolastico e delle politiche educative (quarto posto). In confronto, altre tematiche sociali attuali, come le tensioni geopolitiche, l'immigrazione o le insicurezze dovute alle conseguenze delle guerre, preoccupano meno le famiglie.

Situazione finanziaria tesa in molte famiglie

In quattro famiglie su dieci (41%) il reddito familiare è appena sufficiente per la vita familiare comune, un altro 6% non riesce a far quadrare i conti con il proprio reddito. Il fatto che la situazione finanziaria sia tesa per molte famiglie in Svizzera è dimostrato anche dal fatto che più della metà afferma di aver già rinunciato a cure mediche o terapeutiche per motivi economici. In circa un quinto delle famiglie intervistate (22%), si trattava di trattamenti odontoiatrici, generalmente non coperti dalla cassa malati.

Le tematiche finanziarie caratterizzano le aspettative relative alle politiche familiari

Secondo le famiglie intervistate, le politiche familiari in Svizzera dovrebbero concentrarsi sulle tematiche finanziarie, soprattutto sulla riduzione del costo dei premi di cassa malati e in generale sul sostegno finanziario delle famiglie. Segue quindi la conciliabilità tra lavoro e famiglia, seguita dalla tassazione delle famiglie.

Una minoranza si sente finanziariamente sufficientemente tutelata

In tutte le dimensioni esaminate della tutela e della previdenza finanziarie, meno della metà delle famiglie dichiara di essere sufficientemente tutelata. La percentuale di famiglie che si sentono insufficientemente tutelate varia dal 34 al 43%, a seconda dell'argomento. A seconda del tipo di rischio, da un quinto a un quarto delle famiglie non è in grado di valutare la propria tutela.

Il denaro nella vecchiaia: elevate esigenze e basse aspettative

Per la maggioranza delle famiglie è importante poter lasciare un'eredità finanziaria ai propri figli. Tuttavia, solo una minoranza (44%) prevede un reddito pari o superiore al 70% dell'attuale guadagno dopo il pensionamento. Inoltre, con il 42%, è preponderante la quota di famiglie che si sentono insufficientemente tutelate per quanto riguarda il pensionamento.

La conciliabilità tra vita professionale e vita familiare è data per la maggioranza delle famiglie

Poco meno di due terzi delle famiglie (64%) è soddisfatto della conciliabilità tra la vita lavorativa e quella familiare. Il 64% delle famiglie dà un voto positivo anche ai propri datori di lavoro e si dichiara soddisfatto delle misure adottate per promuovere la conciliabilità. La conciliabilità tra famiglia e lavoro potrebbe crescere ulteriormente, soprattutto se i datori di lavoro consentissero una maggiore flessibilità nella suddivisione dell'orario di lavoro, creassero maggiori opportunità per l'home office e consentissero il lavoro a tempo parziale.

La suddivisione dei ruoli è soddisfacente per la maggior parte delle famiglie

Nelle famiglie in cui i partner vivono nella stessa casa, la distribuzione dei ruoli è per lo più soddisfacente. Più di tre quarti delle famiglie (78%) sono soddisfatti dell'attuale distribuzione dei ruoli. Le famiglie desiderano una distribuzione più equa tra i partner, soprattutto quando si tratta del tempo per sé stessi, delle faccende domestiche e dell'assistenza ai bambini.

I servizi esterni di assistenza all'infanzia potrebbero essere migliorati principalmente riducendo i costi

Circa due terzi (63%) delle famiglie intervistate utilizza i servizi esterni di assistenza all'infanzia. Tra queste, la maggioranza (64%) è soddisfatta del servizio. I servizi esterni di assistenza all'infanzia potrebbero essere migliorati principalmente riducendo i costi, offrendo un uso più flessibile dell'offerta e aumentando il numero di posti disponibili.

I congedi di maternità e paternità sono considerati troppo brevi

Circa due terzi (rispettivamente il 66% e il 64%) delle famiglie pensa che i congedi di maternità e paternità siano troppo brevi.